CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA "LABORATORIO DI GRUPPOANALISI ED EPISTEMOLOGIA" – C.I.R.La.G.E. – Università degli Studi di Bari, Genova, Verona

- Tipologia dell'attività: INSEGNAMENTI E LABORATORI DEDICATI AGLI/ALLE STUDENTI/STUDENTESSE DELL'UNIVERSITÀ DI BARI ALDO MORO CHE DEVONO SVOLGERE UN TIROCINIO CURRICULARE, AI/ALLE DOTTORANDI/E E AGLI/ALLE SPECIALIZZANDI/E DELL'UNIVERSITÀ DI BARI ALDO MORO O DI ALTRE UNIVERSITÀ E ULTERIORI SOGGETTI ESTERNI IN POSSESSO DI DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE.

- Titolo dell'attività per l'acquisizione delle competenze trasversali: **FORMAZIONE/TRAINING SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. FORMARSI A PERCEPIRE IL RISCHIO E A COMUNICARE IL PERICOLO PER PREVENIRE IL DISAGIO LAVORATIVO E LE DISTORSIONI COMUNICATIVE NELLE INTERAZIONI PROFESSIONALI**

- Sede dell'attività e modalità di erogazione: Centro Interuniversitario di Ricerca "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia" – CIRLaGE – Univ. Di Bari, Genova e Verona – aula formativa del Centro (Stanza 15) sita al 3° piano Palazzo Ateneo (ingresso via Crisanzio) e Aule Centro Polifunzionale previa prenotazione.

- Periodo di svolgimento delle attività formative: da Marzo 2025 a Giugno 2025

- Durata dell'attività (in ore): 56 ore

- Data entro la quale è possibile effettuare l'iscrizione (precedente allo svolgimento del 30% delle attività formative previste nell'ambito di ciascun insegnamento o laboratorio): da definirsi

- Numero di CFU attribuibili agli/alle studenti/esse che avranno frequentato almeno il 70% delle lezioni/ sessioni di apprendimento/laboratori/seminari ed avranno superato la relativa prova finale (esame di profitto o verifica): 8 CFU

- Modalità di valutazione della prova finale:

X Votazione in trentesimi

☐ Idoneità

PREMESSA SUL CIRLaGE

Il progetto di formazione/training è promosso e organizzato dal CIRLaGE – Centro Interuniversitario di Ricerca "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia dell'Università di Bari, Verona e Genova e vedrà coinvolti 16 docenti tra professori ordinari, associati, ricercatori e studiosi delle 3 Università coinvolte che afferiscono al Centro e 4 figure professionali con competenze specifiche nella formazione alla prevenzione delle distorsioni comunicative, del disagio lavorativo e della sicurezza nei luoghi di lavoro che collaborano da anni con il Centro all'interno di progetti di ricerca finalizzati

alla sperimentazione circa l'innovazione in materia di formazione alla sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro. Il Centro Interuniversitario, da proprio Statuto, si occupa di ricerca di base sulle tematiche in questione e di ricerca applicata nei contesti lavorativi e professionali ad alto rischio di disagio relazionale. A tal riguardo, intercettando le indicazioni del nuovo Bando sulle Competenze Trasversali, i docenti afferenti promuovono una sperimentazione, sotto forma di training di formazione ad hoc, finalizzata ad acquisire le competenze relazionali indispensabili a riconoscere i possibili rischi di disagio lavorativo determinato da - forme (palesi e non) stabilizzate e reiterate di distorsioni percettivo-comunicative; - esposizione a pericoli e rischi lavorativi che possano causare danni quali infortuni e malattie professionali.

OBIETTIVO:
Fornire un primo livello di conoscenze e formazione per iniziare a riconoscere:
1. il ruolo dei processi percettivi nella relazione comunicativa e nella interazione con i colleghi e l'Istituzione approfondendo, in particolare, la dimensione soggettiva della percezione del rischio;
2. i fattori distorsivi dei processi percettivi e della relazione comunicativa e le ripercussioni in termini di disagio lavorativo ed esposizione al pericolo e al rischio derivante;
3. l'insorgere di una fattispecie concreta di "disagio lavorativo", individuando le conseguenti misure preventive e protettive adottabili, previste dall'ordinamento giuridico;
4. Le pre-condizioni fenomenologiche necessarie alla presa in carico del benessere lavorativo.

RISULTATI ATTESI:
Livello base di competenza da raggiungere:
- gestione delle interazioni interpersonali che contemporaneamente si generano nella quadrangolazione «dipendente-colleghi-utenti-Istituzione» finalizzate alla presa in carico del benessere lavorativo;
- consapevolezza critica circa il ruolo della percezione del rischio nei contesti lavorativi e della capacità di saper comunicare il pericolo nel proprio entourage lavorativo e non;
- formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (rischio medio) – 12 ore di formazione specifica.

ARTICOLAZIONE E METODOLOGIA:
Il percorso di formazione/training è articolato in n. 4 macro-aree, strutturate in n. 27 giornate complessive. All'interno di queste macro-aree saranno erogate 4 ore specifiche per la formazione generale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e 8 ore dedicate alla formazione specifica sul rischio medio.
Le 4 macro-aree sono così delineate:

MACRO-AREA "DISAGIO LAVORATIVO E PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO":
coinvolge le aree giuridica, psicologica, pedagogica, sociologica, medica e della salute e sicurezza e intende attraversare il concetto di disagio nei contesti professionali dando rilievo a casi di studio che possano attivare le esperienze personali dei partecipanti al corso.
<u>n. Seminari Scientifici professionalizzanti proposti: 11 per un totale di 24 ore (4 ore saranno dedicate alla formazione generale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro)</u>

MACRO-AREA "SOGGETTIVITÀ, PERCEZIONE E DISTORSIONI COMUNICATIVE": coinvolge l'area filosofica, psicologica e comunicativa in ogni sua declinazione osservando, problematizzando e argomentando il fenomeno della "distorsione" nell'esperienza comunicativa dei partecipanti al corso. In particolare, si intende dare rilievo ai processi di natura percettiva, comunicativa, emotiva, soggettiva e intersoggettiva che sono propri della condizione umana dell'essere-in-relazione-con.
<u>n. Seminari Scientifici professionalizzanti proposti: 6 per un totale di 12 ore</u>

MACRO-AREA “INTERAZIONI/RELAZIONI PROFESSIONALI E TRAINING SPECIFICO DI FORMAZIONE”:
coinvolge gli aspetti epistemici ed ontologici e guarda, attraverso la matrice fenomenologico-dinamica, alla dimensione “gruppo” nei contesti professionali sempre più contraddistinti da equipe professionali variegate ed eterogenee. Prevede la formazione gruppoanalitica attraverso i gruppi di dinamica di confronto; la supervisione epistemologica e l’approfondimento dei casi specifici che possono rinvenire dall’esperienza di studio e/o lavoro.
Proposta esplicativa:
- Epistemologia dei processi percettivi e conoscitivi: la costruzione della mente di Gruppo;
- N. 7 gruppi di dinamica di confronto e di supervisione dei casi.

MACRO-AREA “RISCHIO LAVORATIVO E SICUREZZA SUL LAVORO”:
sarà fornita formazione specifica in funzione dei rischi riferiti alle mansioni lavorative e caratteristici del settore o comparto di competenza delle aziende pubbliche e private.
Proposta esplicativa:
Livello di “rischio medio” – n. 2 seminari di formazione per un totale di ore 8 (è previsto, a conclusione di questo specifico modulo, prova di verifica finale per rilascio attestato di formazione sulla sicurezza).

METODOLOGIA:
Nello specifico, il corso si articolerà attraverso:
- Training di “Gruppi di dinamica di confronto” (Metodologia Gruppodinamica Interazionale);
- Seminari Tematici Scientifici Professionalizzanti (Metodologia Epistemologica – CIRLaGE);
- Seminari di formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

La attività proposte si fondano sulla metodologia innovativa di matrice fenomenologica husserliana e gruppoanalitica abercrombiana nata dalle recenti ricerche e scoperte scientifiche condotte all’interno del CIRLaGE.

MODALITÀ DI VERIFICA E ATTESTATI:
Il percorso si conclude con un’attività pratica di verifica delle competenze acquisite, espressa con votazione in trentesimi.
Inoltre, previo accertamento tramite test di verifica scritto sia delle 4 ore di formazione generale sulla sicurezza del lavoro sia delle 8 ore di formazione specifica sul livello di rischio medio (tot. 12ore), sarà rilasciato attestato di formazione ai sensi degli art. 36 e 37 del D.Lgs n. 81/2008.

- Cognome, nome e recapito di posta elettronica o telefonico del docenti responsabili come individuati all’art. 3:
Docente Responsabile del progetto/training:
Prof.ssa Gabriella de Mita
gabriella.demita@uniba.it
tel. Università 080/5714764

Docenti e ricercatori afferenti al CIRLaGE e coinvolti nei seminari del percorso di formazione:
- Prof. Raffaele Guido Rodio (UniBa)
- Prof.ssa Anna Maria Nico (UniBa)
- Prof.ssa Giuseppina Caggiano (UniBa)
- Prof.ssa Maria Grazia Nacci (UniBa)
- Prof.ssa Roberta Santoro (UniBa)
- Prof. Antonio Ascione (UniBa)

- Prof.ssa Vittoria Bosna (UniBa)
- Prof.ssa Annalisa Civita (UniBa)
- Prof.ssa Alessandra Modugno (UniGe)
- Prof. Marco Damonte (UniGe)
- Prof. Davide Poggi (UniVr)
- Prof. Giorgio Erle (UniVr)
- Prof.ssa Ivana Riolfi (UniVr)
- Dott. Giovanni d'Elia (UniBa)

Docenti dell'Università di Bari che non afferiscono al CIRLaGE:
- Prof. Giuseppe Recchia (UniBa)

Esperti esterni che collaborano ai percorsi di ricerca del CIRLaGE:
- Dott. Giovanni Giordano